

COMUNE DI JESOLO

Il giorno nove dicembre duemilaquindici, alle ore nove e quarantacinque, presso la sede municipale del comune di Jesolo – sala giunta, sono presenti i seguenti soggetti:

- per la delegazione di parte pubblica:

Presidente – dirigente dell'u.o. risorse umane, dott.ssa Giulia Scarangella.

- per le seguenti OO.SS.:

- UIL FPL, nella persona del sign. Giovanni Zennaro;

- CGIL FP, nella persona della sign. Vanto Franca;

- CISL FP, nella persona del sign. Alessandro Peruzzi, integra l'assemblea alla fine dell'incontro;

- per la RSU del comune di Jesolo: Pancot Marco, Zangrando Albino, Pisoni Olivia, Stocco Gianni, Tonetto Nicola, Terranova Tiziana, Tardivo Valter.

Per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) *Integrazione ipotesi accordo annuale 2015*

2) *Sottoscrizione criteri per le progressioni orizzontali.*

3) *Sottoscrizione ipotesi previdenza complementare ex art.208 C.d.S. 2016-2017.*

Scarangella: preso atto che è stata inviata una lettera dal coordinatore delle R.S.U. al Sindaco e all'Assessore al personale relativa all'assemblea dei lavoratori tenutasi il 4 dicembre 2015, nella quale si riporta il disappunto dei lavoratori in ordine all'introduzione del colloquio fra i criteri da utilizzare nella selezione per le progressioni economiche orizzontali, comunica che l'Assessore ha richiesto di acquisire preliminarmente una valutazione tecnica, prima di incontrare la parte sindacale, pertanto l'incontro richiesto per le 9,30, con la medesima lettera

avverrà successivamente.

Scarangella: chiede se ci siano eventuali ulteriori osservazioni sul punto.

Pancot e Stocco: ciò che destato malumore tra i dipendenti è il criterio del “colloquio”.

Zennaro: ritiene che il colloquio costituisca un criterio aggiuntivo, non previsto dal contratto nazionale, e mai adottato da nessun comune del Veneto.

Pancot: precisa che la lettera risponde, con toni meno concitati, a quanto emerso durante l’assemblea. Poi ribadisce quanto riportato nella stessa lettera in ordine al notevole dispendio di tempo e risorse pubbliche che l’applicazione del colloquio richiede.

Scarangella: il colloquio discende dal rispetto del principio di selettività. Il contratto dispone che si tenga conto dell’arricchimento professionale, non indicando espressamente gli strumenti con cui va misurato, pertanto l’Amministrazione ha ritenuto che la professionalità vada verificata con uno strumento in più rispetto alla scheda di valutazione, che è già strumento utilizzato per la distribuzione delle somme destinate alla produttività.

Zennaro: ritiene improprio l’atteggiamento dell’Amministrazione che decide come destinare delle somme che appartengono già ai lavoratori.

Scarangella: ricorda che con la progressione viene attribuito un *quantum* in più al lavoratore a scapito della parte stabile del fondo, pertanto ritiene corretto la previsione di un ulteriore strumento rispetto la scheda di valutazione.

Vanto: chiede la sospensione dell’incontro al fine di raggiungere un accordo comune fra le parti sindacali e formulare una controproposta, in quanto ritiene doveroso cogliere l’opportunità concessa dall’Amministrazione di effettuare le progressioni. L’incontro viene sospeso alle ore 10,20 ca.

Durante la sospensione viene convocato come richiesto l'assessore alle risorse umane, dott. Ennio Valiante, al quale la parte sindacale ha voluto portare quanto emerso in sede di assemblea sindacale.

La seduta riprende alle ore 11,25 ca.

Stocco: la RSU accetta la proposta dei criteri chiede però le seguenti modifiche:

- la soppressione delle parole "aperto al pubblico", in quanto non è necessaria la previsione espressa della "pubblicità" perché è sottinteso che lo sia.

- l'eliminazione dalla tabella di valutazione del colloquio della fattispecie "gravemente insufficiente" e "molto buono", motivando in particolare che il gravemente insufficiente risulta inverosimile essendo già previsto uno sbarramento per l'accesso alle progressioni nel sistema di valutazione, il quale richiede un punteggio totale non inferiore a 24/30, e una valutazione non inferiore a 24/30 per il fattore 4 "competenza professionale e capacità tecnica.

Scarangella: ritiene possa essere accolta la richiesta di togliere la precisazione che il colloquio è "aperto al pubblico" e dell'eliminazione del "gravemente insufficiente" per le motivazioni addotte. Rimarrà invece la fattispecie del "molto buono".

Si procede dunque alla sottoscrizione dell' *"integrazione all'ipotesi di accordo annuale 2015 di costituzione e utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo alle progressioni economiche orizzontali"* e alla sottoscrizione dell'accordo biennale per la previdenza complementare finanziata coi proventi dell'art. 208 C.d.s. (allegati al presente verbale).

Si procede successivamente alla sottoscrizione dei criteri (in allegato) come mo

dificati con le richieste precedentemente accolte.

La UIL- FPL non sottoscrive i criteri ma chiede di mettere a verbale la seguente nota: *"in riferimento ai criteri per la determinazione delle P.E.O. non sottoscrive l'accordo per i seguenti motivi:*

1. L'introduzione del criterio del "colloquio" sminuisce la valutazione espressa dai dirigenti.

2. Il sistema di valutazione adottato dal Comune, per il quale precedentemente sono state investite risorse economiche e di tempo, è completo e scrupoloso.

3. Il sistema di valutazione attuale permette già ai dirigenti di esprimere la valutazione della performance individuale utile per le P.E.O.

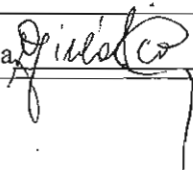
4. L'Ente per arrivare a dare attuazione al criterio del "colloquio" dovrà impegnare in termini di tempo e denaro parecchie risorse pubbliche (organizzative ed economiche)."

Le R.S.U. di Jesolo, a firma del coordinatore Marco Pancot appone la seguente nota a verbale: *" Queste R.S.U., in considerazione del fatto che a causa dei blocchi contrattuali sono anni che non vengono fatte le P.E.O. e consapevole della necessità di non perdere l'opportunità di fare le progressioni economiche orizzontali decide di avallare la proposta di parte pubblica. Esprime comunque l'amarezza sia come R.S.U. e a nome di tutti i dipendenti, di voler applicare comunque il punto 2B (colloquio) sulla proposta di criteri P.E.O."*

La CISL, il cui rappresentante territoriale Alessandro Peruzzi è nel frattempo sopraggiunto, si riserva di inviare successiva nota a verbale.

L'incontro termina alle ore 12,15.

Giulia Scarangella



Alessandro Peruzzi

Franca Vanto FR Giovanni Zennaro

Pancot Marco Albino Zangrando ZA

Pisoni Olivia Olivia Pisoni Stocco Gianni

Tonetto Nicola Tiziana Terranova

Valter Tardivo

